

# ermes meloni

EDIZIONI  
galleria  
— delle  
O R E

Catalogo N. 83 - nuova serie - 20 febbraio - 3 marzo 1971

*Inaugurazione sabato 6 marzo 1971 alle ore 18*

*orario galleria:*

*giorni feriali 11-12,30 - 16-19,30*  
*lunedì mattina chiuso*

ermes meloni

sculture

GALLERIA DELLE ORE  
milano - via fiori chiari 18 - tel. 803333

*Su mia sollecitazione Ermes Meloni ha scritto la paginetta seguente esponendo brevemente le ragioni del suo operare come scultore. Non è stato facile strappargli questa specie di « confessione », restio com'è a mettersi in mostra, a farsi notare. E sì che la sua scultura dimostra che Ermes Meloni è uno scultore altamente dotato, a cui dovrebbe arridere facilmente un certo successo se il mondo, anche quello dell'arte, non fosse più attento ai « gesti », alle « trovate », alle apparenze e alla cornice mondana.*

*Tutte cose da cui Ermes Meloni è alieno, così come è alieno dal batteggiare verboso di molti artisti.*

*Forse il suo atteggiamento potrà anche creargli delle difficoltà nel trovare la sua giusta strada, forse ritarderà il pieno esplodere della sua personalità, certo è che la sua natura introversa non gli renderà facile il domani.*

*Le opere che espone in questa sua prima personale sono frutto di lunghe meditazioni, fra momenti di intenso lavoro e altri di grande scorporamento. E sono opere complete, anche se in una o due sculture la cultura figurativa del nostro tempo tende a sovrapporsi alla naturale poesia raggelando il pieno fluire dell'emozione. Dove invece egli affonda il suo dire in una realtà più diretta raggiunge risultati positivi di una forza plastica poco comune, ricca talvolta di un'energia quasi brutale e allucinata che non concede nulla alla piacevolezza ed agli abbellimenti di moda. Segno di autentica vocazione e di cosciente senso dell'importanza di un lavoro tenace di approfondimento che non ha limiti di mesi o di anni.*

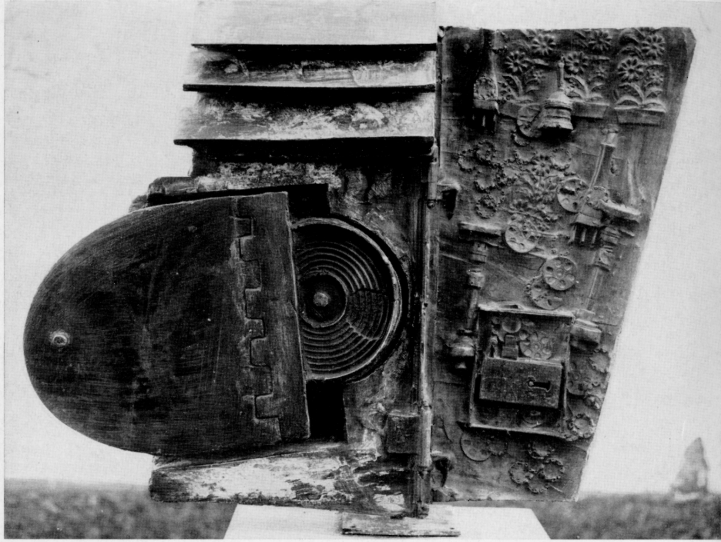
Giovanni Fumagalli

Credo che l'opera d'arte sia l'espressione più vera ed immediata della personalità e della vita interiore di un individuo, come un fatto privato, una confessione, un colloquio intimo dell'artista con sé stesso. Qualsiasi parola che io dovessi spendere per una mia scultura rimarrebbe, quindi, un'astrazione, un concetto esterno che nulla aggiungerebbe all'opera stessa. Lascio, perciò, che le mie sculture parlino da sole, sperando che esse abbiano qualcosa da dirvi; in caso contrario rimarrebbero inutili come qualsiasi discorso. Vorrei soltanto risultasse chiaro una cosa da questa mia esperienza: il mio amore per la natura e per l'uomo; per quel piccolo mondo fatto di piccole cose ed umili azioni che l'uomo stesso vorrebbe distruggere e dimenticare, ma che tuttavia, per me, sono le più vere ed ultime risorse contro una sua completa distruzione. E la speranza; la speranza ch'egli non si vergogni di essere natura nella natura, anzi, un piccolissimo ed insignificante elemento di essa.

*Ermes Meloni*



« Giardino » 1970/71 gesso



*« Interno con fornello elettrico » 1970 gesso*



*« Finestra aperta » 1970 gesso*



« Lo specchio » 1970 bronzo esemplare 1/3



« Dietro la finestra » 1970 gesso



*« Monumento funebre » 1970 particolare gesso*



*« Monumento funebre » 1970 particolare gesso*



« *Interno con cassetto aperto* » 1970 bronzo esemplare 1/3

Ermes Meloni è nato a Lissone nel 1938. Dopo aver frequentato il Liceo Scientifico ha studiato all'Accademia di Brera con Marino Marini. E' alla sua prima mostra personale.

#### PROSSIME MOSTRE

- |                |                                |
|----------------|--------------------------------|
| 22 marzo 1971  | pitture di Renzo Ferrari       |
| 5 aprile 1971  | pitture di Maurizio Bottarelli |
| 19 aprile 1971 | pitture di Lucchini e Piccoli  |